Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N. 350 GIOVEDÌ 17 Dicembre 1914

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Cronaca Provinciale

S. GIORGIO DI NOGARO

Ancora del convegno medico magistrale.

La discussione - Le adesioni.

Vi telefonavo ieri — quanto naturalmente mi fu possibile, causa la tarda ora — come al congresso medico magistrale una gentile accolta di signore e signorine, una bella schiera di medici e di insegnanti, fosse intervenuta dando una singolare importanza, ed una impronta speciale al convegno.

Ne riparlo oggi, soffermandomi sulla discussione e stralciandovi un brano della relazione Rieppi, che mi sembra debba interessare tutti i maestri della provincia.

Della poderosa relazione fatta dal prof. Ghirardini, un sunto, sia pur esteso, non è possibile senza scolorirla, e diminuirne il valore scientifico.

Le proposte

che il direttore didattico signor Rieppi avanza, dopo aver rilevato come nonostante l'attiva propaganda antialcoolica «che si fa dalla benemerita commissione provinciale, anima eletta ed instancabile il chiarissimo prof. Accordini» manca il proposito fermo di astenersi dal vizio, e la forza di lottare e resistere contro le tentazioni; sono le seguenti:

Nella *prima classe*, si dovrebbe richiamare spesso l'attenzione dello scolaro sulle malattie che i fanciulli contraggono mangiando e bevendo più del bisogno e sui pericoli della gola, cogliendo occasione dai compagni e dai fratellini malati d'indigestione: la forma usuale dovrebbe essere la conversazione ed il raccontino da esporsi dopo aver mostrato qualche vignetta suggestiva che non impressioni però soverchiamente.

Nella *seconda classe*, riportandosi agl'insegnamenti impartiti nella prima, il maestro dovrebbe intrattenere i suoi alunni intorno agli alimenti principali, distinguendoli in buoni, ottimi e nocivi: esaltare la salute che si può conservare e migliorare mediante un tenore di vita regolato, di cui debbonsi offrire esempi pratici.

Nella *terza classe*, esporre fatti di fanciulli che si son guastati la salute o son periti, anzi tempo, per essere stati sregolati nel mangiare e nel bere; anche qui esaltare la salute come il maggiore dei beni, come condizione indispensabile per crescere forti e robusti, utili a sè ed agli altri.

Nella *quarta classe*. Esaltazioni della virtù e del coraggio e biasimo di tutte le debolezze; potenza della buona volontà. Esempi di onestà ammirabili, di resistenza alle più forti tentazioni. Esercitazioni da farsi in casa con invito a riferirne in classe, di speciali astinenze, da controllare lodare e premiare; incoraggiamenti a superare prove relativamente difficili: ad esempio, rispettosi rifiuti a portarsi nelle osterie, a bere vini e liquori quando fossero offerti da parenti o da persone amiche: far notare i vantaggi visibili che possono riscontrarsi nei compagni usi ad astenersi dal vino. Giochi adatti a sviluppare i centri inibitori. Esempi di uomini iminenti che furono virtuosi e sobri, come quello di Luigi Cornaro.

Nella *quinta classe*. Valore morale e sociale dell'economia e del risparmio. Esempi di uomini che da umili condizioni salirono ad agiatezze insperate. Letture di alcuni capitoli dell'aureo libro «Volere e potere» del Lessona. Esempi di uomini piombati dalla ricchezza nella povertà e nel disonore, a cagione del vizio del gioco, del bere e delle gozzoviglie. Distinzione dei miserabili che girano questando, in disgraziati e viziosi; disonore che ne deriva a loro stessi, alla famiglia e, alla piccola e grande patria. Popoli valorosi, potenti e gloriosi per la frugalità della loro vita.

Nella *sesta classe*. L'alcoolismo, funesta piaga sociale; effetti fisici, morali e intellettuali che cagiona. Visite a manicomi, ad ospedali, a case di ricovero, a prigioni.

Doveri morali del buon cittadino. La dignità umana. Disprezzo per tutte le bassezze e le degradazioni. Esaltazione dell'attività nel lavoro e della rettitudine. Felicità di chi sa e può padroneggiare sulle passioni e sugli istinti.

L'egregio Rieppi suggerisce anche altre proposte, integratrici di queste; ne citiamo una: proibire a chiunque non abbia i necessari requisiti morali, di prendere alle sue dipendenze giovani apprendisti.

Discussione.

Le due belle relazioni riscossero meritatamente generali approvazioni ed applausi. Il comm. Oro, presidente, apre la discussione.

Il maestro Mannaluzo, trova come più che altro bisogna che l'educazione partisca dai genitori, essendo essi gli educatori naturali. Vorrebbe quindi che la famiglia si avvicinasse ancor più alla scuola.

Il cav. Serafini porta l'adesione dell'ordine dei farmacisti, che egli ha l'onore di presiedere, augurandosi che dal congresso sorgano gli sperati effetti.

Il dott. Castellani di Muzzana ha fatto una inchiesta nella popolazione scolastica della sua condotta, ed ha constatato come il vizio alcoolico sia spaventosamente diffuso anche tra i bambini.

Vorrebbe che l'inchiesta, la quale dovrebbe farsi in tutta la provincia, dalla commissione antialcoolica si rendesse poi nota.

Il maestro Sandri giustamente osserva essere il giorno di mercoledì poco propizio per un convegno, la maggior parte degli interessati, e la popolazione che ne dovrebbe maggiormente approffittare non potendo intervenirci.

Il cav. uff. prof. Accordini ha egli pure compiuto una statistica nell'alcoolismo fra popolazione scolastica friulana. I risultati dettero cifre vergognose, se non spaventose. Con felici ed efficaci parole, sovente interrotte d'applausi, egli accenna all'opera deleteria che l'alcool ha sulle menti e sul corpo dei giovani, i quali in modo speciale dovrebbero ora e sempre le loro energie conservare alla grande e piccola Patria.

Viene in seguito alla discussione approvato il seguente:

Ordine del giorno

Il Convegno medico magistrale di S. Giorgio di fronte al doloroso diffondersi dell'alcoolismo in Italia e particolarmente in Friuli convinto dei gravi danni individuali e sociali indotti dall'abuso di sostanze alcooliche, riaffermando i voti dei precedenti convegni e la fiducia nei provvedimenti legislativi, ove siano severamente applicati per moderare il consumo degli alcoolici, in genere ed ostacolare quello dei distillati in ispecie; ritiene che l'educazione antialcoolica data dalla scuola e dalle istituzioni integratrici e continuatrici della sua opra benefica, rappresenti il mezzo di propaganda più efficace contro l'alcool e fa voti che, con la collaborazione dei medici e dei maestri, essa si estenda allo scopo di prevenire le funeste conseguenze dell'intemperanza che, una volta instaurate ben difficilmente possono venir rimosse, e che fatta un'ampia inchiesta sulla diffusione dell'alcoolismo nella popolazione scolastica del Friuli, si studi il modo di poter avvicinare alla scuola la famiglia per una maggiore continuità d'indirizzo educativo.

Le adesioni

Approvato l'ordine del giorno, l'adunanza si sciolse, dopo un nobile saluto del presidente comm. Oro.

Per la cronaca vi posso dire che al convegno aderirono il prefetto comm. Luzzati, il presidente del consiglio provinciale comm. Renier, e quello della deputazione provinciale cav. Spezzotti, il comune e i maestri di Rivignano il propagandista don Pagani, il maestro Enrico Fruch, il cav. Giuseppe Morelli de Rossi, il dott. Angelini, segretario dell'ordine dei medici, il dott. Giacomo Bertossi farmacista di Palmanova, il dott. Guidetti di Bagnaria Arsa, il maestro Romanello direttore didatico di Palmanova il maestro Zanini per la sezione magistrale udinese il sindaco di Latisana cav. Adeodato Peloso Gaspari ed altri ancora.

Eccovi il telegramma del R. Prefetto comm. Luzzatto.

Pregola rendersi interprete mia adesione presidenza e convegno per educazione antialcoolica, esprimendo voti che lodevoli iniziative sieno coronate migliori risultati pratici.

Prefetto Luzzatto.

Ed eccovi anche quello della sezione magistrale di Udine:

Sezione magistrale udinese aderisce convegno pro santa causa educazione antialcoolica augurando opera medici maestri apporti benefici reclamati da tanti innocenti colpiti dall'alcool.

PONTEBBA

A proposito della pubblica illuminazione

14. Finalmente si può sperare in una prossima soluzione del tanto trascinato affare, dell'illuminazione elettrica per il nostro Comune. Sabato la Ditta A. Peccol, fin ora costante fornitrice dell'illuminazione stessa, fece tagliare le condutture al paese dell'energia; e così Pontebba nella notte dovè rimanere al buio! La mattina seguente si trovò affisso nella pubblica piazza la seguente pasquinata!

Pontebbani!!

Tutto congiurò contro villici russanti natura circondandoli di vette e illuminate menti di semidefunto consesso che fortemente volle il buio presto!

Destatevi!

Ma che aspettate!!! perchè Pontebba brilli 200.000 pagate a suon di squilli!

Osteria alle spine 12, 12, 1914.

Il comitato
Puckspon (1)

Tale manifesto satirico nel suo stile... cianchettiano, non è privo di significati, anzi rammenta tutte le passate fasi dell'affare «illuminazione pubblica di Pontebba».

Diffatti, la nuova amministrazione, entrata in funzione proprio sabato stesso, compresa dell'importante bisogno che il paese non sia lasciato senza illuminazione, fece pratiche presso la ditta Peccol onde ridasse subito la luce a pagamento mensile ed alla tariffa generale; e ottenne il suo intento.

Il paese mormora e critica molto la ditta Peccol per l'atto improvviso intrapreso, come anche l'amm.e com.e che non provvide in tempo, mentre sono trascorsi due anni e tre mesi dacchè furono cominciate le trattative! Si domanda: La ditta Peccol, per le condizioni che hanno chiesto ed ottenuto la investitura dell'acqua servente alla produzione della forza elettrica, è sì o nè tenuta a dare l'illuminazione a pagamento, conforme l'uso al Comune di Pontebba?? E se non lo fosse, perchè non si pensa a terminare in tempo l'impianto autonomo Comunale?? Si voleva forse attendere che la Ditta Peccol, col fatto di sabato impressionasse il paese facendogli supporre che da un giorno all'altro potrebbe lasciare al buio ogni utente che volesse? L'attuale nuova amm.e, aumentata di numero, è composta di varie persone di superiore coltura; ed il paese confida di vedere ben presto la soluzione dell'intricatissimo affare, in modo equo; e di essere sollevato dall'incubo di poter rimanere senza luce da un giorno all'altro, oppure di vedersi imporre un pagamento esorbitante in confronto degli altri paese.

Diversi amministrati.

(1) Bottega nel limitrofo Pontafel ove frequentano tutti i bevitori alcoolizzati.

S. DANIELE

Si punge con un pennino. — tempo fa il bambino Beinat Giovanni di Domenico di anni otto circa si ferì alla guancia con un pennino.

Qualche giorno dopo apparirono i segni di infezione per cui fu condotto ad Udine e di lì a Padova dove ora attualmente si trova colla dolorosa previsione di aver intaccato fortemente la facoltà visiva in un occhio.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Formica — Secondo elenco delle offerte pervenute alla direzione della Società «La Formica».

Somma precedente L. 239.

Antonietta Bottos L. 5, Antonio Coccolo e famiglia 5, Caterina Tavani Fusacco e Margherita Fusacco 10, Amalia Springolo Alessio 5, Giovanna Teatini Faucello 2, Luigia Sbriz 2, ing. Pascatti 5, Letizia Miorin 2, Ditta Domenico Zanier 5, Teresa Sinigaglia 5, G. B. Zucchari 10, Giovanni Sappelsa 5, Vera Disaldo 5. Totale L. 305.

Oggetti di vestiario: Vincenzo e Alba Fadelli, famiglia Fabricio, Luisa Alborghetti, Lea Nigris, Luigia Tomè, Maria Vianello.

SPILIMBERGO

Sussidi a latterie. — 16. Alla latteria sociale di Gradisca è stato, dal Ministero di Agricoltura e Commercio, concesso un sussidio di lire 150; ed un sussidio di L. 300 a quella di Tesis. Questi sussidi sono dovuti all'efficace interessamento dell'on. Ciriani.

FORGARIA

Minaccia di nuova rottura della ferrovia Casarsa-Gemona.

(Ropa). Questa sera, alcuni frazionisti di Cornino hanno invitato d'urgenza il nostro sindaco sig. Pietro Pascuttini a portarsi in codesta frazione per constatare de visu i danni che collo scrosciar d'acqua di questi giorni il Tagliamento ha portato alle proprietà private colla chiusa fatta dalla ferrovia per accedere alla fermata di Cornino. Colla sua ben nota e conosciuta sollecitudine per gli interessi del Comune l'egregio sindaco si è portato sul luogo ed à potuto constatare che gran parte della strada ex Napoleonica (ora militare) è sott'acqua in certi punti anche di un metro; ciò che impedisce a certi villici di portarsi alle loro stalle per vedere delle bestie. Trovò inoltre che il molino è tutto allagato, in modo tale da causare forti danni così che non potrà funzionare per almeno un mese!... Quello poi che più impensierisce (così pensò il nostro sindaco) è che il tempo continuando a mantenersi piovoso, l'argine della strada ferrata verrà per la terza volta asportato e di conseguenza avremo di nuovo sospensione della linea fino a Gemona! Ad evitar vittime il sindaco ha dato disposizioni all'egregio sig. brigadiere di Clauzetto onde disponga subito per una scrupolosa sorveglianza, specie sui punti della strada ove mettono vari viottoli e lungo la stessa linea ferroviaria.

Speriamo che anche questa piena giovi a persuadere i preposti alla ferrovia non essere mai consigliabile andar contro alle leggi di natura!...

TOLMEZZO

Per la verità.

Eg. sig. Direttore
della Patria del Friuli,

Siccome sono io che ho comunicato al sig. X le informazioni circa la seduta del Consorzio alla quale ho assistito — sento il dovere di rispondere brevemente all'articolo del sig. Giacomo Nait comparso nella «Patria» del 15 corr.

E' vero o non è vero, sig. Giacomo Nait (e mi appello alla testimonianza del Presidente cav. Lino De Marchi e del R. Sottoprefetto cav. Bottecchia) che Lei, quale rappresentante del comune di Tolmezzo — e Lei solo — ha sollevato delle difficoltà per l'approvazione del progetto delle roste Bersaglio e Fabbrica, obiettando che le difese proposte avevano lunghezza eccessiva, che forse poteva limitarsi a prolungare solamente quella del Bersaglio che poteva eventualmente bastare anche per difendere il territorio della Fabbrica, — che in ogni caso trovava la spesa eccessiva perchè a Terzo si aveva speso proporzionalmente assai meno?

Che, vedendosi isolato e senza appoggio, abbia poi finito con l'approvazione, non distrugge il fatto vero che Lei solo, quale rappresentante del Comune tentò l'opposizione al lavoro.

L'astensione del Rappresentante della Provincia nella votazione, non altera punto l'asserzione; perchè tale contegno è ben naturale se non doveroso in chi rappresenta enti che non ritraggono alcun vantaggio diretto dall'opera, ma sono invece solamente chiamati a contribuire nella spesa quando la competente autorità abbia riconosciuto al lavoro i caratteri di legge.

E giacchè siamo sull'argomento, a me poco importa sapere quando e da chi il sig. Vidoni sia stato nominato a rappresentare il comune nel consorzio di Terzo, — io tengo a rilevare il fatto che fino a pochi giorni fa, rappresentante del comune nel consorzio di Tolmezzo era il cav. Vittorio Tavoschi di Tolmezzo, che venne destituito appunto per far luogo alla nomina del sig. Giacomo Nait di Terzo.

Ringraziando dell'ospitalità

dev.mo
Ing. G. Batta Calligaris

CAMINO DI CODROIPO

Consiglio Comunale. — 15. Questo Consiglio Comunale è convocato per il giorno di domenica 20 corr. alle ore 10 ant. per la trattazione di diversi oggetti fra i quali i seguenti:

Approvazione del progetto dell'ing. de Rosa per la costruzione dei fabbricati scolastici.

Sul capitolato medico per la condotta piena — sul prestito di L. 6370 colla Cassa depositi e prestiti — sulla cessione del locale ad uso scuola in San Vidotto a quei frazionisti — sulla classificazione ed ubicazione delle scuole comunali.

CIVIDALE

Echi del gran concerto di beneficenza

16. — Abbiamo letto il breve cenno pubblicato ieri sotto questa rubrica, circa la serata di beneficenza; e ci sembra opportuno coprirvi qualche lacuna riscontratavi.

Il programma fine, variato, ebbe da tutti un'esecuzione eccellente. La pianista Alice Strazzolini eseguì con sorprendente delicatezza di tocco, la *Tileuse* di Litzoff e la *Berceuse* di Chopin; e nella *Campanella* di Lizt superò le difficoltà di cui è irto tutto il pezzo, con rara sicurezza, precisione ed agilità. Fu vivamente acclamata; e del bellissimo pezzo dovette concedere il bis.

La egregia signora Gemma Venturini-Fiazi, purtroppo, non era nella pienezza dei suoi mezzi vocali perchè raffreddatissima; ma egualmente cantò con rara finezza due arie antiche e tre romanze del barone Enrico Morpurgo: sono queste tre composizioni di squisita fattura, che rilevano un'anima eletta d'artista. La fine di ognuna fu salutata da incessanti applausi.

Il dott. Castellani suonò splendidamente la *Méditation* della Thais e le *Arie Ungheresi* del Tirindelli ed ebbe un successo degno della sua rarissima valentia.

Così il tenente Binna si rivelò accompagnatore perfetto ed ottimo pianista.

L'orchestra diretta dal nostro bravo maestro Bertossi, si distinse come sempre, e ogni pezzo incontrò il massimo favore.

Al concerto assisteva pubblico numeroso e scelto; vi notammo anche il nostro illustre deputato, accompagnato dai suoi figliuoli.

Per la Croce Rossa — Si è radunato ieri sera il consiglio d'amministrazione del Comitato distrettuale della Croce Rossa, presenti i membri signori Cucavaz dott. Antonio presidente, Accordini prof. uff. Francesco, Moro cav. Felice e Rieppi Antonio, direttore didattico. Giustificò la propria assenza il sig. di Leuardo Odorico.

Dopo varie comunicazioni date dal presidente, si progettò l'indizione di una festa al Teatro Sociale a beneficio della Croce Rossa.

Probabilmente questa serata verrà data il 7 gennaio 1915 con il seguente programma. Concerto orchestrale e piano, — conferenza — saggio di scherma — canto — macchiette — una farsa comica.

Teatro Sociale — Per sabato è preannunciato un grandioso capolavoro cinematografico, con il dramma «*Retaggio d'odio — ovvero la seminatrice di Morte*» protagonista l'eccelsa artista *Maria Carmi*.

I concerti delle fanfare. — Sebbene le serate non siano troppo favorevoli per la temperatura ribassata, numeroso uditorio assiste ogni sera ai concerti delle fanfare dell'8. Alpini e 9.o Bersaglieri.

Fra le tante caratteristiche e belle marcie annunciate, fra giorni udremo alcune «Villotte Alpestri» delle quali una egregia persona gentilmente ne ha concessa la partitura.

Scuola di contabilità commerciale. — In seguito al mancato numero di aderenti, ci consta che la scuola di contabilità commerciale tanto utile per la classe agenti, ha sospeso le lezioni.

Per l'allargamento del Ponte Nella relazione della Seduta del Consiglio comunale di Cividale del 14 corr. abbiamo riferito che il Sindaco aveva comunicato al Consiglio che la Banca Cooperativa non sembrava più disposta a concorrere le L. 10,000, per l'allargamento del Ponte. Sappiamo che l'amm. comunale aveva scritto alla Banca domandando che confermasse il concorso e ci risulta che la Banca con lettera in data 15 corr. ha risposto al Municipio in questi termini: «*E' noto a codesto on. Municipio la deliberazione presa dall'Assemblea dei Soci di questa Banca nei riguardi dell'oggetto di cui la preg. v. 3 corr. N. 4676 ed il Consiglio di questa Banca non potrebbe pronunciare in opposizione nè in modifica alla determinazione stessa*».

Consorzio acquedotto «Pojana» — Ieri ebbe luogo una seduta della Giunta Consorziale che era al completo. Il presidente con opportune parole diede anzitutto il benvenuto, a nome anche dei colleghi, al nuovo Deputato nob. cav. avv. Antonio Pollis sindaco di Cividale, il quale sentitamente ringraziò.

Indi la giunta stessa si occupò e prese atto di varie comunicazioni riflettenti affari di ordinaria amministrazione, nonchè l'andamento dei lavori dell'acquedotto ed i provvedimenti presi in proposito della presidenza.

COSEANO

Precipita in una cava. — Leonardo Peloso di Cisterna l'altra sera ritornando da Cassacco o perchè forse era alticcio o per un disgraziato errore precipitò in una cava di ghiaia producendosi la frattura del femore sinistro.

Tutta la notte il poveretto rimase immobile sotto la pioviggina fine ma penetrante che cadde ininterrotta; solo al mattino seguente fu raccolto da alcuni passanti e trasportato a casa.

Curato dal dott. Feruglio fu giudicato guaribile in 40 giorni.

PORDENONE

L'assemblea della Filarmonica. 16. All'assemblea straordinaria della Filarmonica per la nomina delle cariche sociali parteciparono iersera, fra presenti e deleghe, 138 soci su 239 Alle 21, il vice-presidente sig. Luigi Baschiera, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta. Ommessa la lettura del verbale dell'ultima seduta per espresso desiderio di tutti i presenti, esso viene unanimemente approvato.

Dopo di ciò il sig. Iginio Artico domanda la parola e manda il plauso ed il saluto alla cessata amministrazione; e a nome di questa il vice presidente sig. Baschiera, ringrazia.

Poi, si vota. Scrutatori i signori Marini rag. Leonardo e Roviglio dott. Gualtiero. Risultati:

Eletti consiglieri: Erto avv. cav. uff. Riccardo con voti 137, Montereale, avv. co. Pietro 137, Tomadini cav. Angelo 137, Baschiera Luigi 136, Brusadini cav. Antonio 136, Ruini prof. Giuseppe 136, Asquini cav. Francesco 133, Polon geom. Omero 132 A revisori dei conti: Cossetti cav. d.r Ernesto, Guardieri d.r Giacomo e Poletti cav. Gio Battista, tutti con voti 137.

Prossimamente il consiglio si radunerà per la nomina del presidente, del vice presidente e del Cassiere.

Furto di un cavallo. — L'altra notte, ignoti, verso le 11.30 riuscirono a rubare dallo stallo dell'Albergo «Al Cavallino» un cavallo di proprietà di tale Clemente Marsoni di Aviano.

La disgrazia di un auriga. — Oggi verso le 16 sul piazzale XX settembre successe una disgrazia che per poco non costò la vita ad un povero giovanotto di qui affetto da epilessia.

Dovendo il co. dott. Calogero Frangipane, per questioni professionali, recarsi in un paese vicino, prese una vettura a nolo dal sig. Antonio Coran. Guidava tale Luigi Corsin d'anni 28. Nella vettura, oltre il dottore Frangipane, si trovava anche il collega del «Gazzettino» sig. Adami Cornelio.

Nel tornare a Pordenone, poco prima di arrivare allo stallo, il Corsin fu colto da epilessia e cadde sopra il cavallo il quale, al colpo, si diede a precipitosa fuga travolgendo sotto la carrozza il povero auriga che per poco non si ebbe schiacciata la testa dalle ruote. Il sig. Adami ebbe la prontezza di spirito di saltar giù, di correre alla testa del cavallo e prenderlo per la briglia per fermarlo, mentre il dottor Frangipane, saltato giù pure lui dalla carrozza, correva a prestare l'opera al Corsin che fu poi trasportato all'ospitale. Quivi gli fu riscontrato dallo stesso dottor contusioni con echimosi ed abrasioni alla testa, al braccio, al gomito ed all'avambraccio sinistro. Guarirà in circa 8 giorni, salvo complicazioni.

La crisi della Filarmonica risolta.

Soluzione della vertenza Cosarini - Buia.

16. Sono in grado di potervi informare che è stata onorevolmente risolta la crisi della società Filarmonica.

Oltre che la formazione del Consiglio della stessa, con voti unanimi, è venuta, la soluzione della vertenza tra l'ex presidente della società, rag. Cosarini ed il maestro della scuola, prof. Buia.

Infatti essendo stati nominati i signori ing. Luigi Querini e rag. Umberto Parmeggiani dal rag. Cosarini, ed i signori co. avv. Pietro Montereale e avv. Egidio Zoratti dal maestro Buia per esaminare e possibilmente risolvere la vertenza, i rappresentanti delle due parti hanno rassegnato ad ognuna di esse una circostanza verbale e per esso la vertenza ben può considerarsi risolta con soddisfazione di entrambe le parti.

Noi siamo veramente lieti che così sia posto fine ad un increscioso dibattito e vogliamo sperare che quanto prima i signori Cosarini e Buia, completamente riconciliati, riprendano i rapporti di cordiale amicizia.

Qui vi trasmetto copia del verbale steso dai rappresentanti, convinto che essendo stata trattata lungamente la questione anche su queste colonne, possa interessare i lettori della *Patria*.

L'anno millenovecentoquattordici questo giorno Lunedì quattordici Dicembre in Pordenone.

Si premette che una vertenza sorta tra il Presidente della Società Filarmonica, rag. Enrico Cosarini ed il maestro Direttore signor Alfeo Buia diede luogo a una serie di vivaci discussioni dentro e fuori della Società;

che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, manifestò il proprio vivo desiderio che tale vertenza venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmiggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montereale ed Egidio Zoratti al fine che i Signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissidio;

che i detti signori accettarono lo incarico;

I sottoscritti pertanto esaminate le singole questioni, visti i documenti dimessi dalle parti, assunte le informazioni del caso, sono addivenuti alla compilazione del seguente

VERBALE

1.o) Circa il mancato intervento del maestro Buia alla direzione delle Opere datesi recentemente al Teatro Roma i sottoscritti sono concordi nel ritenere che la deliberazione del Comitato Spettacoli di affidare ad una impresa la Direzione delle Opere *Tosca* e *Traviata* togliesse al Maestro Buia la possibilità di esserne il Direttore. D'altro canto la Presidenza avrebbe potuto legittimamente dare parere contrario a che il Maestro della scuola assumesse la Direzione dello spettacolo, e ciò indipendentemente dalla capacità tecnica del maestro.

2.o) Circa il mancato intervento del maestro Buia al Comitato provvisorio per i varii spettacoli, prima, ed al Comitato esecutivo per le opere *Tosca* e *Traviata* poi, i sottoscritti non possono se non richiamare la deplorazione già dal Cosarini espressa al Buia, che questi fosse stato omesso dalle persone formanti il Comitato provvisorio, e quindi debbono ritenere che non certo per opera del Cosarini il Maestro Buia non sia stato chiamato a far parte del Comitato esecutivo. Si spiega che il rag. Cosarini non abbia creduto ci insistere per evitare dissidi e fors'anco pregiudizio allo spettacolo, ma d'altra parte è umano che il maestro dovesse dolersene.

3.o) Circa altre mancanze del Maestro Buia lamentate come quella che furono assunti nell'orchestra delle Opere elementi da lui ritenuti non idonei ed omessi quelli da lui designati i sottoscritti debbono riconoscere che non avvennero per volontà del rag. Cosarini il quale non ne fu allora informato, ma che il Maestro Buia legittimamente le considerò lesive della propria dignità.

4.o) Circa le dicerie dell'esistenza di un voto posto dalla Casa Ricordi al Maestro Buia, i sottoscritti hanno potuto assodare per mezzo di documenti inoppugnabili e tra questi, essenzialmente le dichiarazioni di Casa Ricordi, l'inesistenza assoluta di simile veto, non solo, ma altresì la considerazione goduta dal Maestro Buia e quindi deplorano che tale voce sia stata propalata.

Resta escluso che il Cosarini abbia avuto parte nella stessa; egli, pur prestandovi fede pel modo pel quale ne venne a cognizione, non vi attribuì alcuna importanza, che se data, avrebbe potuto determinarlo ad intervenire energicamente nella questione.

I sottoscritti nell'ammettere che la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno dal Maestro indirizzata al Presidente, sia da considerarsi non riguardosa ed inesatta ove attribuisce al Cosarini una accusa di incapacità che questi non l'aveva mai fatta ed ove ammette per date quelle prove che ancora teneva presso di sè, per quanto fosse spiegabile l'interessamento del Maestro ed il suo risentimento perchè veniva ritardata quella soddisfazione che gli era stata promessa.

5.o) Resta infine escluso che animosità personali di cui il rag. Cosarini sarebbe stato l'esponente tendessero a sostituire il Buia con altro Maestro, come pure resta escluso «per esplicite dichiarazioni del Buia» che questi abbia avuto parte in tali dicerie.

Dottor Pietro Montereale
Avv. Egidio Zoratti
Ing. Luigi Querini
Rag. Umberto Parmeggiani

CODROIPO

Chi va e chi viene. — Con recente provvedimento è stato trasferito alla nostra stazione dei RR. Carabinieri da Portobuffolè il maresciallo sig. Paladini Angelo il quale sarà qui fra qualche giorno.

Il brigadiere a cavallo sig. Andreetto Enrico, attuale comandante interinale, ritornerà al suo precedente ufficio in San Vito al Tagliamento.

SACILE

«La sposa Segreta». — Fu la commedia recitata ieri sera al politeama dalla primaria Compagnia Goldoniana di Emilio Zago, davanti ad un pubblico enorme, ammirato.

Una cena offerse ieri sera a numerosi invitati Luigi Micheletto, noto albergatore di qui, in occasione della cessione del suo albergo ad altra persona.

Cordialità affettuosa e piacentissima gaiezza furono il condimento migliore della serata. Alla fine di essa i componenti la tavola bassa, regalarono alla famiglia Micheletto un artistico orologio da salotto.

AMARO

Un fatto gravissimo

Giovane donna ridotta in fin di vita da due satiri

17. (Per telefono, ore 11). Un fatto gravissimo è avvenuto stamane, probabilmente nelle prime ore dell'alba.

Certa Giuseppina Molinari di 38 anni, una avvenente vedova, è stata brutalmente aggredita da due giovanotti che la ridussero in fin di vita.

Un casellante, passando lungo la provinciale, udì presso la chiesetta della Maina *gemiti umani. Stette in ascolto e i gemiti si rinnovarono. Provenivano da uno stavolo in aperta campagna discosto dalla* Maina *circa 100 metri.*

Il brav'uomo corse e entrato nell'interno vide la disgraziata donna giacente a terra in un lago di sangue.

La poveretta gemeva, ma aveva perduto ogni cognizione.

Il casellante la sollevò e la portò in paese, ove le furono prodigate le prime cure.

La Molinari in un momento di lucidità, riuscì a dire, che due giovanotti sconosciuti dall'apparente età di 23 anni vestiti alla foggia di cacciatori, l'avevano nello stavolo aggredita, volendo su lei sforzare le invane loro voglie. Ella si era strenuamente difesa.

I due bruti l'avevano picchiata con bastoni, con pugni, e con sassi.

La infelice ora non parla. Versa in condizioni gravi. Il medico non l'ha però ancora visitata.

RIVIGNANO

Fervet opus! — 16. (Alfa). Per la serata di beneficenza che avrà luogo sotto il Patronato della Congregazione di Carità, nella sala Sociale il 25 corrente, è già definitivamente stabilito il programma, diviso in due parti. La prima parte comprende un interessante concerto vocale-istrumentale, ideato dalla nuova Banda Rossini, diretto dal m. Dante Mazzetto, ed un trattenimento di recitazione.

La seconda parte è costituita dall'Albero di Natale, per cui le signore e signorine del Paese, presidute dalla signorina Angelina Gori, lavorano indefessamente; esso apporterà un sensibile beneficio a tanti poveri bambini che, nelle crudezze dell'inverno sarano provveduti di vestitini, calze, maglie, ecc. ecc.

Durante questa seconda parte del programma la vecchia Banda Verdi, diretta dal m. Eugenio Collavini terrà concerto. L'interessamento unanime, la buona volontà degli oblatori, il desiderio di far le cose per bene, assicurano che l'esito della festa sarà oltremodo brillante e proficuo.

Esami superati. — Il nostro bravo ed ottimo scrivano municipale, sig. Sante Comuzzi ha brillantemente superato gli esami di messo esattoriale, ottenendo l'abilitazione con bellissimi punti nelle prove tenutesi presso il Tribunale di Udine.

Congratulazioni sincere.

FAGAGNA

Il suicidio d'una giovane donna

Nella frazione di Ciconicco ieri mattina è stato rinvenuto galleggiante in un fossato il cadavere d'una giovine donna. Avvertita la guardia campestre Fiorendo D'Antoni, questa recatasi sul luogo e aiutata da certi Sante e Fabio Tomba estrassero dall'acqua la salma che fu identificata per quella di Maria Giovanna Del Medico da Feletto d'anni 31 mamma di tre piccole creature e prossimamente d'una quarta.

La disgraziata era moglie a certo Giordano D'Antonio da 18 mesi residente a Derna alle dipendenze dell'impresa Carena di Genova. Nella mattinata in cui pose fine ai suoi giorni, essa era stata veduta verso le 7 nel cortile della propria abitazione con in braccio la più piccola delle sue creature.

Le cause del suicidio sono di carattere intimo.

MANIAGO

Echi delle elezioni Provinciali.

Poichè gli avv. Marchi e Maddalena nell'intento di fuorviare l'opinione pubblica, vanno maliziosamente insinuando che io sono il responsabile della lotta contro il dott. Mazzoli nelle elezioni provinciali, per avermi prevenuto a mezzo del perito Beltrame che essi avevano lasciato libero il terzo posto affinchè il dott. Mazzoli si presentasse come candidato, tengo a dichiarare che il colloquio da me avuto in proposito col sig. Beltrame si riduce a poche parole scambiate lunedì 2 novembre, le quali erano così generiche da non lasciar comprendere che fossero ispirate dagli avvocati, dei quali anzi nel dialogo non si fece il minimo cenno.

Ed infatti, alla richiesta del perito Beltrame per sapere quali fossero le mie intenzioni circa le elezioni provinciali, risposi che non intendeva occuparmene, e che nulla era in grado di potergli riferire. Al che il sig. Beltrame soggiungeva con testuali parole «che noi a Maniago avremmo dovuto sostenere la candidatura del dott. Mazzoli». Qualsiasi altra aggiunta non risponde al vero.

Ora è evidente che questo dialogo non poteva significare che il signor Beltrame parlasse per incarico degli avvocati; ed io doveva quindi ritenere, quella da lui esposta, unicamente come un'idea sua personale; e sfido qualunque a interpretarla diversamente.

Perciò è ridicolo che si voglia incolpare di responsabilità alcuna per la lotta contro il dott. Mazzoli che tutti i benpensanti deplorano; ed ho ritenuto doveroso fare queste dichiarazioni per mettere le cose nei loro veri termini.

Paolino Jem.

FAEDIS

Sussidio alla latteria. Il presidente della latteria sociale di campeglio, sig. Guiotti, ebbe comunicazione dall'on. Morpurgo che trovasi in corso presso il Ministero di Agricoltura un decreto che accordò per quest'anno, alla stessa cattedra, un sussidio di lire 600.

Audace impresa della flotta tedesca

LONDRA, 16. — L'ammiragliato inglese annuncia che stamane nel mare del nord ha avuto luogo un importante movimento della flotta tedesca, i porti di Scarborough e Hartlepoot sono stati bombardati e le flottiglie inglesi hanno impegnato combattimenti su vari punti. L'azione continua.

Gli abitanti di Scarborough giunti ad Hull raccontano che il bombardamento cominciò alle ore otto di stamane. Gli abitanti si precipitarono in fretta alla stazione, dove saltarono su treno in partenza per Hull.

Gli incrociatori tedeschi che effettuarono l'attacco erano quattro; essi spararono più di cinquanta granate, distruggendo edifici e fabbriche. La storica abbazia di Whitby è stata parzialmente distrutta.

L'attacco era preveduto

LONDRA, 17. — Si ha da Hall: Le autorità di Scarborouch erano state avvertite stamane per tempo del progettato attacco tedesco contro costa, e la difesa era stata preparata con ogni cura. Tutte le truppe tanto di artiglieria quanto di fanteria si trovavano al loro posto di combattimento. (Stet.)

Le navi inglesi avrebbero costretto quelle tedesche ad accettare battaglia

PARIGI, 17 (urgente). L'ambasciata britannica ricevette dal Foreing Office il seguente telegramma odierno: L'ammiraglio e il ministero della guerra annunciano che navi da guerra tedesche bombardarono stamane West, Hartlepool e furono respinte.

Le stesse navi tirarono colpi di cannone su Scarborouche Whitby. Le nostre navi costrinsero quelle nemiche ad accettare il combattimento. (Stet.)

Le navi tedesche sono riuscite a fuggire.

LONDRA, 17. — Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: Stamane una squadra di incrociatori tedeschi ha fatto una dimostrazione sul litorale dell'Yorkshire ed ha bombardato Hartlepool, Whithy e Scarborough. Un certo numero delle più veloci unità tedesche sono state adoperate a questo scopo. Esse sono rimaste per circa un'ora in vista del litorale e sono state attaccate dalle navi da guerra inglesi che si trovavano in pattuglia e che hanno tentato d'impedir loro la ritirata. Ma i tedeschi sono fuggiti a tutto vapore e sono scomparsi col favore della nebbia.

Le perdite delle due parti sono poco importanti.

L'ammiragliato toglie occasione per dichiarare che le dimostrazioni di questo genere dirette contro città non fortificate e porti commerciali quantunque facili ad eseguirsi benchè si corra qualche rischio, non hanno alcuna importanza militare. Esse possono costare la vita ad un certo numero di persone appartenenti alla popolazione civile e produrre danni alla proprietà privata, tutte cose molto deplorevoli, ma non debbono permettere di modificare in nessun modo la politica navale generale dell'ammiragliato.

Le perdite.

LONDRA, 17. — Si annuncia che a Scarlorough vi sarebbero stati 13 morti e 24 feriti.

Un dispaccio da Darlimton allo «Star» dice che a ovest di Hartlpool le granate tirate dai tedeschi hanno ucciso 20 persone e ne hanno ferite ottanta.

L'annuncio tedesco

BERLINO 17. (Ufficiale). Una parte delle nostre forze in alto mare ha fatto un attacco verso la costa orientale inglese ed ha bombardato ieri mattina due punti fortificati sulla costa e cioè Scarborough e Hartletool. Non si possono ancora fare comunicazioni sullo svolgimento di questa operazione (Stet.)

Particolari sul bombardamento di Scarbourough.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 17. — I giornali ricevono da Londra: L'annuncio dato dall'Ammiragliato inglese circa l'audacissimo colpo fatto dalla flotta tedesca nel mare del nord, è stato accolto a Londra con stupore, poichè nessuno può comprendere quale scopo i tedeschi abbiano avuto nel bombardare queste piccole e non fortificate città. Sarebbe lo stesso che una flotta nemica bombardasse Viareggio o Varazze.

Scarbourough è una graziosa città, in situazione esposta, e può essere scorta dalle navi al largo. Essa offre agevole bersaglio. Era una delle più popolari stazioni balneari nel mare del Nord.

I giornali che riferiscono i comunicati ufficiali si chiedono se questo episodio non sia stato prodotto dal desiderio di vendetta per lo scacco avuto nell'Atlantico.

Bisogna poi considerare in quest'azione l'elemento speciale che incoraggia e favorisce colpi di questo genere: la nebbia che velava il mare del nord. Le guardie costiere non si accorsero di nulla, mentre le navi nemiche sbarcavano gli ordegni infernali che dovevano portare la morte e la devastazione sulla loro cittadina. Si accorsero solamente quando i proiettili cominciarono a cadere come fitta gragnuola sulla città inconsapevole. Una vera pioggia di devastazione. Quando la nebbia cominciò a diradare gli incrociatori pressochè incolumi batterono ritirata.

Leggeri progressi francesi sino al mare.

Il comunicato tedesco dice che il nemico, nonostante l'appoggio delle navi inglesi fu verso Nieuport completamente dominato. Sul resto del fronte degna di essere citata è soltanto la presa d'assalto di una collina posta all'ovest di Senones, difesa tenacemente dal nemico.

Il bollettino francese dice che nel Belgio Westende fu violentemente bombardata dalla squadra inglese. L'esercito belga respinse un attacco tedesco, mentre i francesi progredivano nella regione Saintois.

Sugli altri punti dell'estesissimo fronte vi furono attacchi isolati dei tedeschi che furono però sempre respinti.

L'ultimo comunicato

PARIGI 17. — Il comunicato delle ore 23 dice:

Si segnalano leggeri progressi sino mare a nordest di Nieuport e a sudest di Ipres, lungo la ferrovia in direzione di Labassèe.

Nessun incidente notevole sul resto del fronte (Stet).

L'avanzata francese decisa?

Roma, 16. — Si ha da Londra che i giornali ricevono dai loro inviati speciali notizie complementari a quelle del comunicato ufficiale di stamani.

L'avanzata degli alleati, secondo queste notizie, è ormai decisa. Essa non si arresterà più. I generali Joffre e French appaiono decisi ad approfittare dell'attuale indebolimento delle linee tedesche impoverite di uomini e di materiale per l'avvento spostamento di forze verso il settore occidentale. Il generale Joffre avrebbe detto ad uno dei giornalisti inglesi che si trovano al campo:

— E' finito il tempo di rosicchiare; ora morderemo.

Ed infatti nella sola giornata di ieri si avanzò in alcuni punti di quattro o cinque chilometri. Varie trincee sono state conquistate al nemico che le abbandonò costrettovi dal fuoco delle artiglierie franco-inglesi e dall'incalzare delle truppe di linea.

Le informazioni recate dagli aviatori segnalano numerosi spostamenti di forze e di carriaggi nelle seconde linee tedesche, il che sembra preludere ad un indietreggiamento generale del primo fronte. Si segnala un brillantissimo attacco alla baionetta compiuto dal quarto battaglione dei fucilieri scozzesi che per conquistare una trincea nemica avanzarono di corsa allo scoperto per circa un chilometro. Ciononostante essi ebbero pochissime perdite: un ufficiale subalterno e venticinque uomini di truppa. Gli scozzesi fecero numerosi prigionieri.

Una infermiera ed una suora decorate

(*NOSTRO TELEGRAMMA*).

BERLINO, 17. — I giornali rilevano con compiacenza che Carolina Bactter di Durlach ed una suora pure infermiera ricevettero la croce di ferro di seconda classe, perchè durante i combattimenti svoltisi intorno ad Ypres lavorarono tutta la notte per salvare i feriti dalle trincee più avanzate.

Il convegno dei Tre Re

(NOSTRO TELEGRAMMA).

BERLINO, 17. La conferma del triplice convegno di Malmoe, dove si troveranno coi loro ministri degli esteri i Sovrani della Svezia, Norvegia e Danimarca, è commentata con grande compiacimento da tutta la stampa svedese. Il «Tidningen» scrive: «Questo fatto insolito nella storia della Scandinavia mostra chiaramente a tutto il mondo che i tre stati si sentono uniti per difendere la loro neutralità. Già il cinque novembre i tre stati levarono unanime protesta contro le difficoltà della navigazione neutrale a causa della guerra.

Il Politiken dice che la conferenza di Malmoe è l'espressione di una politica già da lungo tempo iniziata. Ciascuno dei tre stati ha da superare durante la crisi mondiale difficoltà eccezionali. Obbligazioni reciproche fra i tre stati non esistono, e perciò è di somma importanza il sentimento che spontaneamente spinge i tre stati del nord a mostrare con questo atto la loro reciproca amicizia.

Gli austriaci avrebbero vinto nella Galizia

Lo stato maggiore tedesco annuncia che nella Polonia settentrionale i movimenti di offensiva seguono il loro corso normale. Furono presi importanti punti, catturando circa tre mila uomini.

Nella Polonia meridionale le truppe alleate avrebbero guadagnato terreno.

Il comunicato austriaco dice:

Nella Galizia e nella Polonia meridionale, il nemico ritirantesi è inseguito su tutto il fronte. Considerevoli forze russe resistono presso Lisho, Krosno e Jaslo nella valle di Biald.

Nella valle di Delfeldt le truppe austro-ungariche avanzarono combattendo fino a Zalizby. Anche Bochnia fu rioccupata dagli austro-ungarici.

Nella Polonia meridionale le retroguardie nemiche, dopo breve combattimento dovettero ripiegare dovunque di fronte agli alleati austro-tedeschi.

Nei Carpazi i russi non abbandonarono ancora la loro avanzata nella valle di Latocze.

La guarnigione di Przemysl fece una grande sortita.

Ma l'avanzata è stata impedita.

PIETROGRADO 17. Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

Nella regione di Mlava il nemico fu respinto verso la frontiera. Sulla riva sinistra della Vistola ostinati attacchi tedeschi durarono tutta la giornata. Nella direzione generale da Kiernozia a Sohatzen le truppe russe sostenenti tali attacchi le posizioni locali e vantaggiose verso sera ripiegarono un poco. Sugli altri punti del fronte continuano i contrattacchi contro le posizioni del nemico del quale i russi ostacolano lo spostamento verso la regione dove operano l'attacco principale.

In Galizia i movimenti russi impedirono l'avanzata delle truppe austriache traversanti i Carpazi. Nessuna modificazione essenziale sugli altri fronti. (Stet).

La guerra della Turchia.

Il bollettino turco annuncia... grandi vittorie contro i russi. Si sa bene: la Turchia non può che vincere.

Un reggimento di cosacchi fu disfatto e lasciò... 40 morti e numerosi feriti.

Un distaccamento turco penetrò nella Persia.

Sul fronte del Caucaso una brigata di cavalleria russa attaccò un reparto turco; ma l'attacco fu respinto.

La nave «Messudiè» affondò al suo ancoraggio in causa di una falla... e non già per essere stata silurata da un sottomarino inglese!

Da Pietrogrado si annunciano solo scontri insignificanti.

Importanti successi annunciati dai turchi.

COSTANTINOPOLI, 17. Il comunicato ufficiale dice: Combattimenti continuati da parecchi giorni sulla frontiera orientale del vilajet di Van terminarono con nostro vantaggio. La posizione presso Serai difesa con accanimento dal nemico cadde nelle nostre mani in seguito al movimento aggirante delle nostre truppe. Il nemico si ritira in direzione Kotour inseguito dalla nostra cavalleria. Le truppe entrarono a Serai. (Stet.)

I turchi bombardati dagli inglesi e dai russi.

COSTANTINOPOLI 17 (ufficiale). — Un incrociatore inglese bombardò inutilmente una nostra carovana per Giaffa Gaza. L'incrociatore russo Caskold affondò due piccoli battelli a Rayrouth. La perdita della vecchia nave, Messudich è dovuta secondo inchiesta definitiva o al contatto d'una mina andata alla deriva o di torpedine lanciata contro la nave stessa. (Stet.)

L'incidente italo turco in via di soluzione.

Il Senato ha ieri approvati i seguenti progetti di legge: modificazioni alla legge sulla cassa nazionale di previdenza a favore dei segretari comunali; proroga al 3 giugno 1916 dell'autorizzazione ad applicare i provvedimenti tributari attuati con decreti in forza della legge 1 luglio 1915; proroga del corso legale dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia; per il miglioramento del personale subalterno delle amministrazioni centrali.

Dopo, si svolsero le interpellanze sull'incidente italo-turco di Hodeida. Risponde il ministro degli esteri on. Sonnino. Non ha elementi nuovi da riferire. Continuano le conversazioni col Governo ottomano. L'Italia chiede che sia liberato il console inglese arrestato dentro la residenza del consolato italiano e puniti i responsabili della violazione dei diritti internazionali. Intanto, fu ottenuta la restituzione del cavas italiano ferito. Vi è ragione di credere che l'increscioso incidente sia ormai avviato verso una soddisfacente soluzione.

Fu risolto felicemente un altro incidente con la Turchia; e cioè, questa revocò il divieto che aveva posto agli italiani residenti nella Siria di lasciare quella regione ed ai navigli italiani (e così anche di altri Stati seanche neutri) di compiere le loro operazioni commerciali.

La vittoria serba era da lungo prevista

Un comunicato diretto ai giornali dal ministro di Serbia dopo aver ringraziato la stampa ed il pubblico inglese per la simpatia dimostrata verso il suo paese in occasione dell'ultima vittoria dell'esercito serbo e della ripresa di Belgrado, dice che solo ora per la prima volta l'esercito serbo è stato in grado di mettere in azione i suoi piani, il che prima non aveva potuto fare a causa della strategia austriaca.

In generale dice il ministro, non fu mai compresa la situazione militare dello Serbia. Molti hanno creduto che il nostro esercito fosse esausto e non si sono accorti che quest'ultima grande battaglia è stata combattuta sulla prima linea della difesa su di un terreno scelto deliberatamente per la difesa del territorio nazionale.

Tutti i precedenti movimenti militari avvenuti durante quattro mesi sulla Drina e sulla Sava, e le nostre operazioni in Bosnia, furono resi necessari dalla debolezza dei nostri avversari, non debolezza in fatto di numero, ma quella che dipende dalla condotta generale della guerra. Noi al principio della guerra ci aspettavamo la presa di Belgrado in pochi giorni, e fummo sorpresi nel constatare che l'occupazione veniva indefinitamente protratta. La nostra prima seria linea di difesa era quella sulla quale infliggemmo ora la sconfitta agli austriaci. La sconfitta provata dagli austriaci è indubbiamente la più grande che abbiamo avuto durante la guerra con la Serbia e noi crediamo che segnerà l'ultimo tentativo di invadere il nostro territorio.

CRONACA CITTADINA

In serena attesa.

Riepiloghiamo.

Sei soci tra professionisti ed affini invitarono la Presidenza del Sodalizio Friulano della Stampa «ad esaminare gli appunti pubblicamente mossi al giornale La Patria del Friuli*»; il Consiglio del Sodalizio «trovandosi nella impossibilità di valersi dell'opera del proprio collegio dei probiviri», deliberò di deferire l'esame ad una Commissione istituita in Roma con l'incarico (in second'ordine) di esprimere il suo giudizio anche* su eventuali casi di scorrettezza professionale per azione giornalistica svolta nei riguardi della guerra europea,... *e di affidare al Presidente comm. prof. L. Fracassetti ed ai consiglieri cav. uff. F. Berthod e cap. E. Santi l'incarico delle indagini preliminari».*

Noi che avevamo dichiarato d'essere (e lo siamo sempre, oggi e domani come allora) dispostissimi a deferire il giudizio al Collegio dei Probiviri istituito presso il Sodalizio della stampa o ad un giurì locale; non accettammo la soluzione intermedia di portare il «caso» a Roma. La commissione di Roma «potrà» (dice l'ordine del giorno che la istituiva) «esprimere il suo giudizio... quando le siano presentate concrete e specifiche accuse». E non accettammo, per le inevitabili lungaggini di una tale procedura indiretta.

Oggi, crediamo che il Sodalizio friulano della Stampa non si trovi più «nella impossibilità di valersi dell'opera del proprio collegio dei probiviri». Lo convochi; e gli sottoponga «gli appunti pubblicamente mossi al giornale «La Patria del Friuli». Noi restiamo ancora in serena attesa, riserbandoci — qualora si persista a negare una soluzione così logica e naturale — di provvedere in altro modo al diritto nostro che gli «appunti» sieno esaminati e giudicati.

Un'interpellanza sull'inquinamento dell'acquedotto. — Il «Corriere del Friuli» pubblica stamani la seguente interrogazione:

All'on. Giunta Municipale di Udine

I sottoscritti interrogano l'onor. Giunta per sapere quanto sia di vero nelle voci di un recente inquinamento dell'acquedotto comunale ed eventualmente quali ne siano state le cause e quali i provvedimenti presi.

Dottor Leopoldo Peratoner
Don Attilio Ostuzzi

Udine 16 dicembre 1914.

Informazioni assunte stamani all'Ufficio Tecnico municipale non collimano affatto con tale interrogazione.

Giacchè nè all'ufficio Tecnico, nè a quello sanitario è giunto sentore alcuno di inquinamenti di sorta.

Non furono neppure avvertiti i casi di enterite accennati nel «Corriere» stesso; di più, l'analisi chimica dell'acqua operata recentemente non ha dato risultati allarmanti.

Quel che si lamenta oggi è lo stesso inconveniente che da tanto tempo si deplora: la costruzione in certi punti difettosa dell'acquedotto stesso, ma che, finora almeno, pare non abbia provocato l'inquinamento avvertito dai due interpellanti.

Il ponte sul Torre, a Salt

Una buona notizia. Fu tenuta ieri, per iniziativa del nostro sindaco comm. Pecile, una riunione alla quale parteciparono i sindaci di Attimis di Faedis e di Povoletto per accordarsi sul finanziamento di quella importantissima, necessaria opera che sarà il ponte sul Torre, fra Godia e Salt: ponte che faciliterà sempre ed assicurerà anche in caso di piene le comunicazioni fra quei paesi ed il Comune di Udine.

I rappresentanti dei tre Comuni di oltre Torre, già sicuri delle favorevoli disposizioni che aveva il nostro, appresero col massimo compiacimento la proposta che il sindaco e la giunta avrebbero concretato e che si riserbavano di sottoporre all'approvazione del consiglio: che cioè la spesa per questo ponte, dedotti i concorsi dello Stato e della Provincia, sia da ripartirsi fra i quattro comuni in parti eguali; benchè più fortemente interessati siano i tre Comuni d'oltre Torre, Udine assumerebbe un quarto della spesa, come un quarto resterebbe a carico di ciascuno d'essi.

La soluzione proposta dal nostro Sindaco — e che suscitò viva riconoscenza nei rappresentanti dei tre Comuni e in quanti d'oltre Torre l'hanno risaputa — non ha soltanto una portata finanziaria, ma anche un alto valore morale, che avrà il suo peso nelle decisioni del Governo sia relativamente alla concessione del sussidio per quest'opera d'indiscutibile grandissima utilità, sia relativamente all'accordare le stesse condizioni di favore che le ultime provvide leggi accordano per le opere pubbliche.

— Esprimete pure, a nome delle popolazioni d'oltre Torre, la più viva gratitudine al Comune di Udine — ci dicevano stamani alcuni di quegli abitanti. — Noi non possiamo che essere gratissimi per il modo col quale si è venuto incontro ad una nostra vera necessità.

Camera di commercio

Esportazione della canapa. — La Camera di commercio ha ricevuto dal Ministero d'agricoltura industria e commercio, il seguente telegramma:

« Commnico che con decorrenza dal 15 corr. permessa esportazione canapa seguenti quantità nelle quali deve ritenersi coglobata eventuale rimanenza della precedente concessione: canapa greggia quintali 140.000, pettinate e stoppa 60.000, filati tessuti cordami 80.000. Inoltre da ora a tutto mese gennaio prossimo non può esportarsi oltre metà canapa greggia pettinata e stoppa ed oltre un terzo filati tessuti e cordoni.

Entro febbraio, non oltre, altro terzo di questi ultimi prodotti. Rimanente metà canapa e rimanente terzo filati tessuti e cordoni potranno esportarsi successivamente. Avvertesi che cosidetta stoppa campagna devesi considerare come canapa greggia. »

Servizio postale Udine-Trieste

Ripristinato il treno che arriva da Trieste alle 11, non si comprende perchè non si possa col medesimo riprendere anche il servizio di posta. Giustamente ci era fatto in questi giorni osservare l'inutile ritardo che la posta di Trieste, Gorizia e paesi lungo la linea subisce a Cormons, dove aspetta fino alla partenza del treno che arriva da Cormons a Udine alle ore 13. Il servizio postale su questa linea prima che fosse stato sospeso il treno delle undici, era regolare e serviva benissimo agli interessi della città. Ora quel treno fu riattivato; e sarebbe logico riattivare anche il servizio postale — tanto più che non costerebbe nulla: basterebbe far partire con quel treno il messaggero, senza obbligarlo a restar lì ad aspettare il successivo.

Il nuovo direttore dell'ufficio postale alla stazione ha telegrafato alla Direzione Generale delle Poste; ma da Roma si rispose che faranno pratiche! O di grazia, che pratiche sono necessarie?

Augurio. — *Nella fausta ricorrenza del S. Natale le bimbe del Rifugio « Gesù Bambino » pregano piucchè mai cordialmente il proprio Patrono a concedere le più liete feste a' loro generosi benefattori con una pioggia abbondante di celesti Benedizioni.*

Un augurio ed un ringraziamento specialissimo vada all' Ill.mo cav. Giuseppe Dr Pitotti siccome quello che gratuitamente e con tanto amore cura le povere bimbe abbandonate.

La Direzione.

Offerte a mezzo della Patria

Il signor Giuseppe Giuliani proprietario delle pasticcerie Giuliani offre L. 2, alla Casa di Ricovero, in memoria di Vittorio Tessitori.

La spett. famiglia Morelli Lorenzo di Udine e sig.a Livia Zorzi di Verona offrono lire 25, alla Scuola e Famiglia in sostituzione di Corona, in memoria di Vittorio Tessitori.

Bollettino della Giustizia

ESPIGI ci invia da Roma in data 12:

Del Bianco Leonardo, giudice di 3.a categoria in funzioni di pretore nel Mandamento di Cividale nel Friuli in aspettativa per infermità dal 21 novembre 1914, è richiamato in servizio a sua domanda ed è tramutato, pure a sua domanda alla pretura di Desio con le stesse funzioni.

Casavola Vittorio, uditore vice-pretore del mand. di Tolmezzo è tramutato nella stessa qualità di V. pretore nel mandamento di Brindisi.

Alle Scuole Professionali — La Famiglia Andreoli, in morte della sua amata Marianna elargì L. 25. La famiglia del sig. Enrico Margreth lire 5, e, il sig. Vittorio Bianchi lire 2, in morte del compianto giovane Vittorio Tessitori. La sig. Anna Girardi in morte di Maria Orgnani lire 1.

Bollettino militare

Vidoni Gio. Battista tenente di fanteria di complemento del distretto e deposito di Sacile è considerato come chiamato in servizio con assegni per tre mesi dal 16 novembre 1914.

Orano Paolo sottotenente di fanteria di complemento del distretto di Sassari deposito di Ozieri è trasferito al distretto e deposito di Sacile.

Ruffa Antonio sottotenente di fanteria di complemento del distretto e deposito di Catanzaro è trasferito al distretto di Firenze, deposito di Sacile.

Martelli Federico, sottotenente di Fanteria di complemento del distretto di Firenze, deposito di Sacile cessa di essere assegnato per mobilitazione al detto deposito ed iscritto fra gli ufficiali indisponibili del rispettivo distretto.

La Beffa

Pur ieri sera, alla seconda rappresentazione, il pubblico che vi assistette, fu prodigo d'applusi al maestro ed agli artisti.

Numerosi i bis, insistenti e clamorose le chiamate alla fine d'ogni atto. Romigia Bianchi, che ha sempre l'arte a se più devota e benigna, la sig.na Pedrazzi, il baritono Parisi, il ten. Visentin e il basso Bisoffi raccolsero la maggior messe di ammirazione.

L'orchestra fu superiore ad ogni elogio.

Domani, venerdì, terza rappresentazione, pure a beneficio della « Croce Rossa Italiana ».

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Tragedie dell'anima ebbero ieri sera un buon successo per merito principale degli interpeti Virginia Reiter e Luigi Carini.

Di bell'effetto la film dal vero: *Pesca di Aragoste.*

Spiritosa e assai divertente la scena satirica: *La suffragetta.*

Oggi il tutto viene replicato.

Beneficenza quotidiana

Offerte per vestire e calzare i fanciulli poveri della « Scuola e Famiglia » II elenco:

Signora Pitotti L. 2, sig.ra Rizzi 2, Vivanda Luigia 1, Elisa Minelli 1, sig.ra Damiani 1, Messso Angelina 2, Co. Felissent Dalla Torre 10, Del Negro Valentino 1, D'Odorico Luigi 0.50, Maria Oris 1, Maria Giori 0.50, Eleonora Gabelli 1, Ottilia Canova 1, Ilde Tosolini 1, Francesco Micoli 5, Girolamo D'Aronco 5, Preindl Tilde 1, Luisa Rossi 2, Emilia Muratti 5, Ing. cav. Pizzo 10, sig.ra Linusso 5, Collegio Zitelle 1, Bidini 1, Zanioli Clelia 2, sig.ra Pischiutta 1, Antonietta Comessatti 1, sig.ra Zozzoli 1, co. Anita Orgnani 5, sig.ra Pordenon 2, Alessandro Nimis 10, Clotilde Sandri 2, Suore della carità Fior 3, Van 1, Sagaia 1, Lisotti 0.50, sig.ra Grumbach 1.50, ing. Galli 1, Benz Enrichetta 2, Sabadini 1, Pagura 1, Ida Camavitti 5, Olga Camavitti 5, Don Arturo Cossettini 5, Giovanni di Biaggio 0.60, co. Cecilia di Brazzà 5, co. Mery di Caporiacco 3, cav. Battistella 1.50, Anna Pinssi 5, Anna Muratti 2, Capitano Iacchia 0.30, Nerdo 0.50, Vittoria Del Terso 1, Mizzau Antonietta 2, Poli 0.20, Giuseppina Turco 1, Venturini 0.50, Roiatti 1, Zorzella 0.50, Alba Venuti 0.30, Lodolo 0.30, Manganotti 0.20, Rossi 0.50, Cucchini 1, Favaretti 1, Verzeno 0.50, Vendramini 0.50, Molin 1, Spangaro 0.50, Fantini 0.20, de Laurentis 1, Pietro Rossato 0.60, Venturini 1, Dalla Costa 1, N. N. 0.50, Ida Sandri 0.20, Forner Giovanni 1, Turchetti Giuseppe 0.50, Greta 0.40, co. Della Porta 5, Maria Chiussi 5, cav. Farlatti 2, cav. Domini 5, Ianesi 2, Kaiser 1, Collegio nob. Dimesse 4, Collegio Renati 1, ing. Petz 2, Castellani Perossini 2, Teresa Bevilacqua 2, Magg. Scoffo 1, sig.ra Malagnini 2, dott. Cavarzerani 5, Ducca 1, Anna Borgomanero 5, Grici 1, Piovesana 2, Modonutti 2, Angeli 1, Cementi del Friuli 5, Giacomo Sinigaglia 5, Maria Pico 1, Sgobaro 1, Occhialini 1, prof. Forni 0.50, Saragino 1, Bozzo Luigi 0.50, Asquini 0.50, Agostini 0.30, Macagnolo 0.20, Dominotti 0.50, Serman 0.50, Masotti 0.50, Bega 0.20, N. N. 0.50, Palù 0.15, Pezagli 0.30, Farmacia Fabris 0.50, Sandrini 0.50, Maria Rossi 0.50, Beltina 0.50, Clocchiatti 0.40, Dalla Costa 1, Loria 0.40, Feruglio 0.30, Anna Bon 1, Piarogna 0.50, Bertoli Rodolfo fu Giuseppe 10.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Presiede Turchetti - Giudici Rieppi e Zorzoli P. M. il Sost. Proc. dott. Pirone - canc. A. Volpe.

Sulla soglia della tomba la giustizia si ferma. — Il primo processo d'oggi è intentato per bancarotta fraudolenta a Fregonese Ciro Pompeo nato a Spresiano 28 anni fa, e a Luigi Arjano di Pietro da Prata di Pordenone commercianti, dichiarati falliti dal Tribunale di Udine nell'aprile decorso e trovati sprovvisti dei registri comandati dal Codice di P. Commerciale.

Il Fregonese appare all'udienza non invece l'Ariano che nel frattempo è deceso, e nei riguardi del quale il Tribunale dichiara estinta l'azione penale.

Le risultanze processuali e la requisitoria del P. M. danno torto al Fregonese che viene condannato a 6 mesi di detenzione.

Dif. avv. co. G. Colombatti.

Un'altra bancarotta. — Per lo stesso reato siede sul banco degli imputati Pio Treleani, negoziante in vini, dichiarato fallito con sentenza 15 giugno 1913. E il Tribunale lo condanna nelle stesse proporzioni dell'imputato precedente, a 6 mesi, col beneficio però della legge Ronchetti.

Dif. avv. Driussi.

Per lo scoppio d'una bottiglia. — Marinotti Luigi Giovanni fu Edoardo d'anni 31 nato a Pra Maggiore, Sormani Giuseppe fu Giuseppe d'anni 50 nato ad Asso-Corno e De Anna Francesco Ferdinando di Ferdinando d'anni 33, residenti a Venezia, quali comproprietari della ditta Marine e C. di Venzone, compaiono davanti al Tribunale in veste d'imputati di ferimento colposo in danno di Maria Pittoni, la quale dallo scoppio improvviso d'una bottiglia di birra posta con molte altre nel deposito della fabbrica stessa ebbe a riportare una ferita all'occhio destro sì da rimanerne cieca. La poveretta dovette mantenersi a letto per quasi cento giorni.

Gli imputati ne sono responsabili perchè trasgressori ad un disposto di prevenzione sugli infortuni, non avendo essi collocate sopra le bottiglie di birra esistenti nel magazzino, le prescritte custodie.

Dall'interrogatorio del Marinotti risulta che non s'era prima che avenisse la disgrazia curata la disposizione della retina di sicurezza perchè mai prima d'allora s'erano lamentate disgrazie di sorta, e perchè durante una visita fatta a varie fabbriche consimili esistenti nella nostra Provincia, non s'era constatato che la prescrizione dello custodie fosse osservata.

L'avv. Bertacciolli, difensore degli imputati, nota che alla ragazza per tale disgrazia vennero già corrisposte L. 500 e che intercorsero pure trattative per assegnarle un'altro compenso di Lire 1895; trattative ad un tratto guastate da certo Antonio Bellina, il quale, interpostosi tra la Pittoni e la direzione della fabbrica richiedeva a quest'ultima un'indennità di Lire 10.000. Conferma la buona volontà degli imputati di soccorrere per ora la disgraziata ma in proporzioni di molto minori e ancora da definirsi.

In seguito a tale dichiarazione il Presidente rimette l'udienza al pomeriggio per dar tempo alle parti, (la Pittoni è patrocinata dall'avv. Driussi), di addivenire ad un accomodamento.

E l'accomodamento avviene; la parte lesa resta tacitata verso un compenso di L. 1650.

Continua però il dibattimento per la definizione della responsabilità penale; responsabilità che il P. M. vorrebbe confermata con la condizione dei tre imputati a L. 300 di multa ciascuno, e che invece il Tribunale loro non riconosce, assolvendoli.

Mercato di oggi

Frutta			
Castagne	18.—	»	27.—
Patate	10.—	»	12.—
Fagioli	25.—	»	45.—
Cereali			
Granoturco	15.50	»	17.30
» bianco	15.—	»	—.—
Cinquantino	15.50	»	—.—
Galline	1.50	»	—.—
Dindie	1.50	»	—.—
Tacchini	1.20	»	1.25
Capponi	1.30	»	—.—
Oche morte	1.25	»	1.35

Una grande quantità di merce fu portata oggi sul mercato.

ARTA

Elezioni alla Società del Tiro a segno. 16. — A far parte della Presidenza di questa Società di Tiro a segno nazionale, vennero eletti domenica scorsa i signori Isidoro Pozzi, geom. Pietro Bianzan e Gio. Batta Leschiutta

MANIAGO

Il consiglio comunale. — Per domenica, 20, è convocato in seduta. Oltre a Comunicazioni e proposte indeterminate, ed alla nomina di un rappresentante nel consiglio provinciale scolastico; l'ordine del giorno contiene alcuni altri oggetti, fra cui rilevo: preventivo 1915 Congregazione di Carità; rinuncia del presidente di questa e conseguenti delibere; Aggiunte al regolamento organico per gli impiegati comunali; modifiche al capitolato per servizio ostetrico; nuova delibera per contratazione mutuo per costruzione strada di raccordo; ricorso contro l'elezione del cons. Del Mistro Guglielmo.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Provincia di Udine

Municipio di Rivignano

Il Presidente del Consorzio Veterinario di Rivignano, Pocenia e Teor

Avvisa

che è aperto il concorso a tutto il 31 dicembre 1914 al posto di Veterinario Consorziale fra i Comuni di Rivignano, Pocenia e Teor con l'annuo stipendio di L. 2000 (duemila) lorde.

Gli aspiranti dovranno presentare, entro il termine fissato, all'Ufficio di Segreteria del Comune di Rivignano, Capo Consorzio, regolare domanda corredata dai seguenti documenti:

1) Certificato di nascita;
2) « di cittadinanza italiana;
3) « penale di data non anteriore a tre mesi;
4) « di buona condotta di data non anteriore a tre mesi;
5) « di sana e robusta costituzione fisica id. id.;
6) Diploma originale di laurea in veterinaria o copia notarile.

Tutti gli altri documenti che gli aspiranti credessero produrre nel proprio interesse.

La nomina sarà fatta secondo il disposto dell'art. 3 del Capitolato.

Presso la Segreteria del Comune di Rivignano resta ostensibile agli interessati il Capitolato regolante la Condotta Veterinaria Consorziale.

Rivignano, 28 novembre 1914.

Il Presidente
Giulio Solimbergo.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornise di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

CEROTTO BERTELLI

insuperabile
meraviglioso rimedio contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI DOLORI
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE
Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - Innocuo - Non lorda
LIRE UNA. A. BERTELLI e C. LIRE UNA.
MILANO

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.— IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIU'

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. - MILANO

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beaumé indicata nella cura de catarri nasali, faringei, laringei, e tracheo-brenchiali a decorsò lento
Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova
concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione
modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore «Nicolai» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio.

Serve pure per le spruzzature a getto retto della faringe e laringe.

Il Nebulizzatore «Nicolai» è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

I sigg. Medici la prescrivono da 50 anni

Guarigione completa e duratura nelle: ANEMIE
Clorosi - Nevrastenie - Malattie muliebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. - **Telleratissima** degli stomachi più deboli. — **Efficace** sotto piccole dosi. — **Prodotto naturale** di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Vendesi in tutte le farmacie

A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova, *depositarii escl. per l'Italia*

RONCEGNO

Un sistema onesto

La crisi provocata dalla guerra intralciando il giro normale del nostro commercio ha determinato un eccessivo accumularsi di merce nei nostri magazzini: per riparare a tale inconveniente anzichè ricorrere ad altri mezzi, non sempre onesti, per realizzare capitali, poniamo in vendita a prezzi di vera liquidazione gli oggetti sotto esposti. Il ribasso sensibile che noi pratichiamo sarà ora più rimarchevole data la tendenza all'aumento di tutte le merci in seguito al perturbamento dei mercati.

Inviando l'importo anticipato si spedisce campioni e pacchi indirizzando le ordinazioni alle

Premiate Coltellerie FRATELLI MASUTTI
UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Forbici da lavoro in acciaio	L. 0.50
» » » più grandi	» 0.70
» » » grandissime	» 1.—
» da ricamo »	» 0.50
» dorato di acciaio finissimo	» 1.40
» meccaniche speciali per occhielli	» 1.40
» per merciai	» 0.80
» » » grandi	» 0.80
» » » finissime	» 1.25
» da parrucchiere finissime	» 1.25
» » » medio	» 1.50
» » » grandi	» 2.50
» per unghie con lima	» 0.90
» » » curve	» 1.30
» da vigna qualità fine	» 1.00
» » » » grandi	» 1.25
» tascabili	» 0.30
» » fine	» 0.75
» » finissimo	» 0.90
» per bandai fatte a mano in acc. di lima	» 1.80
» » » » » medie	» 2.25
» » » » » grandi	» 2.75
» per sarti in acciaio	» 2.—
» » » grandi	» 3.—
» » » forma americana	» 4.75
Trincetti da calzolai marca bilancia	» 0.80
Acciarrini Svizzeri	» 1.10
Temperini di acciaio con 1 lama	» 0.35
» » » » grandi	» 0.45
» » con 2 lame e anello	» 0.60
» » con 2 » man. di corno	» 0.70
» » con 2 » » più gran.	» 0.80
» di Maniago man. in madr. con 2 lame	» 0.90
» » » » » 3 »	» 1.—
» » con 2 lame e forbice	» 1.50
» » » 3 » » man. mad.	» 1.80
Coltello Duca degli Abruzzi 2 lame cacciaviti apriscatole, tiratappi, punteruolo indicato per cacciatori, alpinisti ecc.	» 2.50
» idem. più fino robustissimo	» 3.50
Rasoi di Solingen di ottimo acciaio	» 1.60
» » » marca finissima	» 2.25
» marca tridente R. Wüsthof Solingen infal.	» 2.50
» » ancora C. Rader Solingen	» 3.0
» di sicurezza uso Gillette con 1 lama	» 0.75
» » » » » » 3 »	» 1.25
Lama uso Gillette 2	» 0.30
Rasoi di sicurezza «Star» con 1 lama finissima	» 2.—
» » » tipo Gillette triplice argentatura con 6 lame doppio taglio in elegante astuccio	» 4.75
» » » «Star» con 3 lame	» 4.75
» » » combinato contenente 1 apparecchio fortemente argentato, 6 lame doppio taglio, penello, sapone il tutto in elegante cofanetto	» 9.50
Servizio completo per barba, 1 rasoi, 1 pietra naturale 1 caramella 1 vaso di crema per saponata, 1 baccinella, 1 penello, 1 pezzo di pasta tutto per	» 6.25
Caramella di pelle inglese	» 0.90
» doppia con meccanica	» 1.50
Pietre naturali per affillare rasoi	» 0.90
Crema di sapone (saponeto di Napoli) un flac.	» 0.50
Penelli di settola bianca	» 0.40
» » » » più grandi	» 0.60
Baccinelle per saponata	» 0.45
Pasta per caramelle finissima al pezzo	» 0.30
Tosatrici per capelli qualità fina	» 3.90
» » » » extra con 2 rialzi molla di ricambio	» 4.50
» » » forma americana molla interna con 2 rialzi e molla di riserva finissima	» 6.50
» per barba finissima taglia a 1/3 millimetro con molla interna	» 5.00
Tosatrici per cavalli finissime	» 4.—
» » » Extra	» 4.50
» » cani tipo speciale	» 4.25
» » pecore	» 2.25
Coltelli per pollame manico nero d'acciaio	» 0.30
» » » di Maniago fatti a mano	» 0.60
» » » tipo di lusso	» 0.75
» da pesto di Maniago fatti a mano	» 0.80
» » » » » » » grandi	» 1.00
» » cucina a punta manico nero	» 0.60
» » » » » più grande	» 0.80
» » salumieri mm. 25 di lama	» 0.90
» » » » 28 » »	» 1.25
» francesi per cuochi a prezzi convenientissimi.	
Falzoni e manerette e seghe per macellai a prezzi di concorrenza assoluta.	
Trinciapolli di acciaio nichelati	» 2.40
Tenaglie per unghie finissime	» 1.75
Tronchesi	» 0.95
Levatappi meccanici nichelati	» 0.90
» » in ottone robustissimi	» 1.30
» » »	» 1.50
» «Sansone» ultima novità	» 3.25
Apriscatole eleganti e forti	» 0.60
Molle per Zucchero finissime	» 0.75
Coltelli da tavola in acciaio	» 0.30
» » » tutti nichelati finis.	» 0.50
Cucchiaini di paciong della fabbrica Arthur Krupp al pezzo	» 0.25
Cucchiai da minestra	» 0.35
» » in alpacca	» 0.60

A chi compera merce per l'importo di L. 10 si spedisce franco di porto
Si accettano riparazioni arrotatura brunitura e nichelatura di qualsiasi oggetto da taglio
apparato speciale per arrotare ferri da tipografia arrotatura tosatrici di qualunque specie

FRATELLI MASUTTI Premiate Coltellerie
UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

N. B. Nella nostra filiale in via della Posta N. 33 trovasi completo assortimento di occhiali per tutte le viste in metallo bianco, doublé, in oro, lenti d'ingrandimento, binoccoli, cannocchiali, termometri, barometri ecc.

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchierini di rosolio nella giornata Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 80 in più
Antica premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di *A. Manzoni e C.*
Milano. - Cordusio - Palazzo della Borsa.

ASMA
BRONCHITE - OPPRESSIONI
Sollievo & Guarigione
colla Polvere **ESPIC**

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN -

ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—
Franco per posta L. 2.75
idem per due flaconi » 4.75

Concessionari esclusivi
A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova
Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

Il solo **VERO e GENUINO**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI - INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI e C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. **1.25** — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. **1.75** - medio L. **2.75** - grande L. **3.75** - per posta L. 0.60 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. **1.25** — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della
Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.
MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

AGGIUNTO AL LATTE:
È utilissimo per i **bambini lattanti** artificialmente.
È indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:
È efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini**. Vince le **diarree** più ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. Manzoni e C. - Chimici-Farmacisti
MILANO — ROMA — GENOVA
L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.
Istruzioni a richiesta. — Si vende anche presso le principali Farmacie